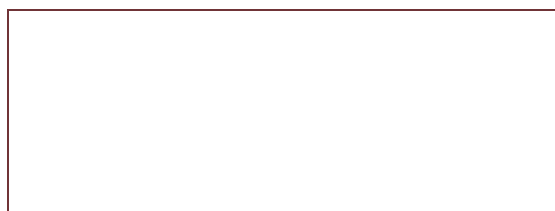


**COMUNE DI SANTA LUCE**  
**PROVINCIA DI PISA**

---

**PIAZZA RIMEMBRANZA, 19 - 56040 SANTA LUCE**

**PIANO GENERALE DEGLI**  
**IMPIANTI**  
**PUBBLICITARI**



## **QUADRO NORMATIVO**

### **CAPO I - CRITERI GENERALI – DIMENSIONAMENTO – ZONE**

ART. 1: AMBITO, SCOPO E CRITERI DEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI (P.G.I.P.)

ART. 2: DIMENSIONAMENTO DEL PIANO

ART.3: LA DEFINIZIONE DELLE ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE

### **CAPO II – GLI IMPIANTI**

ART. 4: CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI IMPIANTI

ART. 5: TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

ART. 6: IMPIANTI DI PUBBLICITA' A CARATTERE COMMERCIALE

ART. 7: IMPIANTI DI PUBBLICITÀ A CARATTERE NON COMMERCIALE

ART. 8: GLI IMPIANTI PER LE AFFISSIONI

### **CAPO III – VINCOLI PRESCRIZIONI E DIVIETI**

ART. 9: VINCOLI PRESCRIZIONI E DIVIETI

ART. 10: VARIAZIONI DEL MESSAGGIO PUBBLICITARIO

### **CAPO IV – LE AUTORIZZAZIONI**

ART. 11: PRINCIPI GENERALI

ART.12: LE AUTORIZZAZIONI

ART.13: CONDIZIONE PER IL RITIRO DELL'AUTORIZZAZIONE

ART.14: DURATA E RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE

ART.15: OBBLIGHI DELL'INTESTATARIO DELL'AUTORIZZAZIONE

ART.16: CESSAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE

### **CAPO V – PUBBLICITA' FONICA E A MEZZO DI AEROMOBILI E PALLONI FRENATI**

ART.17: PUBBLICITA' FONICA

ART.18: PUBBLICITA' A MEZZO DI AEROMOBILI E/O PALLONI FRENATI

### **CAPO VI - IMPIANTI IN OPERA ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL PIANO**

ART.19: ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

### **CAPO VIII – ENTRATA IN VIGORE DEL PIANO**

ART.20: ENTRATA IN VIGORE

## QUADRO NORMATIVO

Le norme contenute nel presente Piano Generale degli Impianti (P.G.I.P.) determinano la quantità la qualità e la distribuzione sul territorio degli impianti pubblicitari ed integrano la vigente normativa di legge in materia, con particolare riguardo al Codice della Strada e ai successivi Regolamenti di Attuazione.

Norme di rinvio:

**D.Lgs.30/04/1992 n.285** “Nuovo codice della strada”

**D.P.R. 16/12/1992 n.495** “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della Strada”

**D.Lgs. 22-1-2004 n. 42** “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L.6 luglio 2002, n. 137”

**L. 05.03.1990 n. 46** “Norme per la sicurezza degli impianti”.

**D.P.R. 06-12-1991 n. 447** “Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46”.

**D.P.R. 24-7-1996 n. 503** “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”.

**D.P.R. 28-12-2000 n. 445** “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

**D.P.C.M. 01-03-1991** Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.

**D.Lgs. 15-11-1993 n. 507** “Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421.

**D.Lgs. 19-9-1994 n. 626** Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro.

## CAPO I - CRITERI GENERALI – DIMENSIONAMENTO – ZONE

### ART. 1: Ambito, scopo e criteri del piano generale degli impianti pubblicitari (P.G.I.P.)

Il piano generale degli impianti, strumento indispensabile per un corretto controllo sull'asse urbanistico, disciplina l'installazione sia dei mezzi pubblicitari esterni sia degli impianti per affissioni e individua la tipologia, la quantità e la distribuzione degli impianti su tutto il territorio comunale con riguardo alle esigenze di carattere sociale, alla concentrazione demografica ed economica, nonché alla tutela ambientale, paesaggistica, della circolazione e del traffico. Il piano definisce inoltre i seguenti punti fondamentali:

- a) le zone del territorio comunale in cui è possibile installare i mezzi pubblici nonché la localizzazione degli impianti per le affissioni relativamente ai formati 300x200 (6 fogli);
- b) la tipologia e quantità degli impianti al fine consentire l'installazione in forma razionale ed armonica sul territorio comunale

- c) le eventuali deroghe alle norme del codice della strada per l'installazione degli impianti;
- d) i criteri per il collocamento degli impianti sugli edifici e lungo le strade del territorio comunale;
- e) le norme per la richiesta, per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione degli impianti da parte degli interessati, nonché le norme sulla loro manutenzione e sostituzione e la revoca dell'autorizzazioni da parte dell'Amministrazione Comunale;
- f) le dimensioni massime consentite ove non previsto dal D.lgs. 30/04/1992 n.285 “ Nuovo Codice della strada” e successive modificazioni e integrazioni .

Il piano generale degli impianti può essere adeguato o modificato entro il 31 marzo di ogni anno con effetto dal 1^ gennaio del medesimo anno, a seguito delle variazioni intervenute nello sviluppo demografico, economico ed edilizio del Comune.

### **Art. 2: Dimensionamento del piano**

E' consentita una superficie globale di spazi pubblicitari per affissioni pubbliche e private di mq. 88 così ripartita:

- Superficie per la pubblica affissione mq. 68 di cui:
  - a) 20% alle affissioni di natura istituzionale , sociale o comunque priva di rilevanza economica, effettuate dal servizio comunale
  - b) 70% alle affissioni di natura commerciale
  - c) 10% riservato alle affissioni dirette
- Superficie per l'affissione diretta di soggetti privati: mq. 20. Per pubblicità privata si intende quella effettuata su impianti privati in aree o spazi pubblici o su aree private. Le superfici relative agli impianti diverse dalle pubbliche affissioni o dall'affissione diretta non sono computate nelle superfici definite dal presente piano.

### **Art.3: Definizione delle zone del territorio comunale**

Ai fini della collocazione degli impianti pubblicitari , il territorio comunale è suddiviso in tre zone nel rispetto dei vincoli derivanti dal combinato dell'art.23 comma 3 del D.lgs. n.285/92 ("Codice della Strada") e del D.Lgs. 22-1-2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”.

Ogni zona si presenta omogenea per caratteristiche urbanistiche, storiche, ambientali e sono così individuate:

#### **ZONA 1 –**

Zona prevalentemente di pianura con presenza di insediamenti produttivi diffusi e case sparse. Sono ammesse tutte le tipologie previste dal presente piano generale degli impianti pubblicitari.

#### **ZONA 2 –**

Zona collinare, di alto pregio ambientale con insediamenti urbani localizzati.

Ai fini del presente piano sono ammesse tutte le tipologie disciplinate dal presente PGIP a eccezione degli impianti di tipologia: cartelli di grande formato e poster.

#### **ZONA 3 –**

Zona a prevalente sviluppo urbano con agglomerati residenziali diffusi.

Sono ammessi tutte le tipologie previste dal presente PGIP con specifica limitazione discrezionale del Comune per i cartelli di grande formato e dei poster.

## CAPO II – GLI IMPIANTI

### Art. 4: Caratteristiche generali degli impianti

La qualità della progettazione ed installazione degli impianti deve assicurare:

- l'integrazione nell'ambiente urbano
  - la solidità e la durevolezza
  - la facilità di manutenzione
  - Il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro
- Ogni impianto, sia come singola parte che come insieme, deve possedere i seguenti requisiti.

**\* Stabilità :**

Rispetto delle normative vigenti nella progettazione/esecuzione/collaudato dell'impianto avuto riguardo alle specifiche tecniche del manufatto;

Capacità di resistere a urti e sovraccarichi al fine di garantire la normale funzionalità dell'impianto.

Capacità di resistere ad atti di vandalismo con riduzione di esposizione dell'impianto a facili azioni di aggressione esterna.

**\* Resistenza:**

Scarsa attitudine dell'impianto al surriscaldamento (temperatura inferiore a 60°C)

Rispetto delle normative vigenti in materia di resistenza al fuoco per un tempo determinato e di riduzione del coefficiente di infiammabilità al fine di non aumentare il rischio di incendio.

Capacità di mantenere inalterate le caratteristiche morfologiche e funzionali sotto l'azione di agenti fisici, chimici e biologici.

**\* Sicurezza:**

Rispetto delle normative vigenti in materia di messa in sicurezza dell'impianto al fine di evitare che questo possa costituire elemento di pericolo di urti incidentali o di rischio elettrico (Norme CEI per la sicurezza elettrica ed equipotenziale, L 46/90 e D.P.R. 447/91 e s.m.i. per la realizzazione di impianti ed impiego di materiali a regola d'arte) o di abbagliamento (norme CEI, istruzioni ENEL, raccomandazioni Federelettrica e di conformità alle norme in materia di inquinamento luminoso).

**\* Controllo:**

- Attitudine a consentire la verifica sullo stato di conservazione dei materiali e, conseguente intervento di manutenzione.
- Facilità di accesso al manufatto, e ad ogni singola parte, al fine di effettuare interventi di pulizia, riparazione, integrazione, sostituzione o recupero.
- Il sistema di illuminazione deve rispettare tutte le normative vigenti in materia.
  - Tutti gli impianti pubblicitari luminosi o illuminati non possono avere luce intermittente di colore rosso e devono essere di intensità tale da non procurare abbagliamento.
  - Per tutti gli impianti non luminosi o illuminati, il colore rosso deve essere limitato ad eventuali riproduzioni di marchi di fabbrica e comunque senza interessare oltre 1/5 della superficie totale del mezzo.
- Gli impianti pubblicitari devono essere collocati in opera in conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza e di abbattimento barriere architettoniche (DPR 503 del 24/7/96) e alle normative vigenti in materia di handicap.
- E' fatto divieto sugli impianti pubblicitari di utilizzare lo stemma del Comune di Santa Luce riprodotto sul gonfalone del Comune.

### Art. 5: Tipologia degli impianti pubblicitari

Ai fini del presente piano, si intendono per impianti pubblicitari le insegne, i cartelli, i manifesti, e

tutti gli altri mezzi pubblicitari come definiti dall'art. 47 del D.P.R. 16.12.1992 n° 495.

#### **Art.6: Impianti di pubblicita' a carattere commerciale**

\* **Insegna di esercizio:** Si definisce «insegna di esercizio» la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta (art. 47 del D.P.R. 16.12.1992 n° 495). Fanno parte delle «insegne di esercizio» le insegne obbligatorie per legge. Si definisce a tal fine «sorgente luminosa» qualsiasi corpo illuminante o insieme di corpi illuminanti che, diffondendo luce in modo puntiforme o lineare o planare, illumina aree, fabbricati, monumenti, manufatti di qualsiasi natura ed emergenze naturali (art. 47 del D.P.R. 16.12.1992 n° 495).

\* **Preinsegna:** Si definisce «preinsegna» la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 km.

\* **Cartello:** Si definisce «cartello» un manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandisti sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc. Pu essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta (art. 47 del D.P.R. 16.12.1992 n° 495). Dimensioni massime:

- **Formato piccolo: fino a 4 mq.**

- **Formato medio: tra 4 e 8 mq.**

- **Formato grande: tra 8 e 12 mq.**

\* **Impianti pubblicitari di servizio:** Si definisce «impianto pubblicitario di servizio» qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, transenne parapetonali, cestini, panchine, orologi, o simili) recante uno spazio pubblicitario che può anche essere luminoso sia per luce diretta che per luce indiretta (art. 47 del D.P.R. 16.12.1992 n 495). Per il presente regolamento si intendono limitati alle cabine telefoniche , alle pensiline e paline di fermata dei mezzi di trasporto pubblico. Le pensiline potranno supportare messaggi pubblicitari mono o bifacciali luminosi, illuminati o privi di luce solo su una delle due pareti laterali.

**Cabine telefoniche: dimensione massima 1,3 mq.**

**Pensiline: dimensione massima 6 mq.**

**Paline: dimensione massima 0,7 mq.**

\* **Impianto di pubblicità e propaganda:** Si definisce «impianto di pubblicità o propaganda» qualunque manufatto finalizzato alla pubblicità o alla propaganda sia di prodotti che di attività e non individuabile secondo definizioni precedenti, come insegna di esercizio, né come preinsegna, né come cartello, né come striscione, locandina stendardo, né come segno orizzontale reclamistico, né come impianto pubblicitario di servizio. L'impianto di pubblicità può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta (art. 47 d D.P.R. 16.12.1992 n° 495).

Rientrano in questo tipo di impianti i pannelli a diodi luminosi, schermi monitor e vetrine degli esercizi commerciali, contenenti messaggi pubblicitari. Ai pannelli a diodi luminosi e alla pubblicità luminosa in genere, all'interno del centro abitato, si applicano le stesse norme previste all'art. 50 del DPR 495/92 fuori dei centri abitati; per vetrina si intende uno spazio espositivo, anche privo di profondità, che consenta l'esposizione visibile dall'esterno di materiale grafico pubblicitario, purché in una superficie espositiva complessiva superiore a 0,5 mq. I veicoli pubblicitari (vele) di cui all'art.54, lett.g) D. del Lgs. N. 285/92 e art 203, comma 2 lett q) del D.P .R. 495/92 e per mostre pubblicitarie, ( provviste di carrozzeria apposita, che non consenta altri usi nelle quali le cose trasportate non abbandonino mai il veicolo, destinati esclusivamente alla diffusione di messaggi pubblicitari) (art.13 comma 1 D.Lgs. 507/92) quando sostano, anche in aree private non soggette a pubblico passaggio, esponendo pubblicità in conto proprio o altrui, visibili da strade pubbliche o private soggette a servitù di pubblico passaggio, in spazi pubblici o aperti pubblico (Art.1 R.G.I.P.) sono considerati impianti di pubblicità e propaganda e, come tali, soggetti ad autorizzazione (Art 23 comma 4 D.Lgs. 285/92) ed al rispetto delle distanze previste tra impianti come stabilito nella tabella allegata e al pagamento dell'imposta.

\* **Gonfalone:** Elemento bidimensionale monofacciale finalizzato alla promozione pubblicitaria di attività commerciali, realizzato esclusivamente in tela di cotone fermato da due supporti lineari rigidi. Privi di luce ancorato ai pali della pubblica illuminazione o simili.

L'installazione di impianti tipo gonfalone ai sostegni di pubblica illuminazione è ammessa e la relativa gestione può essere data in concessione a soggetti privati. Possono essere utilizzati per posa in opera di gonfaloni i pali della illuminazione pubblica

**Formato massimo 130 cm x190 cm**

\* **Striscioni, locandine e stendardi** Si definisce «striscione, locandina e stendardo» l'elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa. Può essere luminoso per luce indiretta. La locandina, se posizionata sul terreno può essere realizzata anche in materiale rigido. Lo striscione, a norma dell'art. 51 comma 10 del DPR 495/92, non può avere carattere commerciale

**Striscione: Dimensione massima: 800 cmx100 cm**

\* **Lanterna:** Prisma trifacciale per la diffusione di informazioni di pubblica utilità, informazioni ambientali e inserzioni pubblicitarie. Ancorato ai sostegni di pubblica illuminazione, costituito da panne retroilluminati e da display e led luminosi con immagini fisse o in movimento.

**Formato massimo di ogni faccia 70 cmx100cm**

## **Art.7: Impianti di pubblicità a carattere non commerciale**

**Impianti con sponsor:** i manufatti per l'informazione culturale, turistica istituzionale, e per la segnalazione di cantieri opere pubbliche e di manutenzione non possono contenere messaggi pubblicitari ma soltanto l'eventuale logo dello sponsor e sono soggetti per l'imposta eventualmente dovuta in base alle norme vigenti. Si intende per sponsor quel soggetto giuridico, ente o azienda, che destina risorse economiche per finanziare iniziative e opere pubbliche o con prevalenti finalità pubbliche, con lo scopo indiretto farsi pubblicità.

Il logo dello sponsor può essere apposto in modo che sia visibile dallo spazio pubblico o di uso pubblico a condizione che:

- Riporti solo il nome ed il marchio dello sponsor
- Non sia intercambiabile
- Sia contenuto nelle seguenti superfici:

- **sui manufatti per la comunicazione/informazione culturale, turistica ed istituzionale fino**



a **300 cmq**;

- sui cartelli segnalanti la realizzazione di lavori pubblici fino a **1400 cmq**;
- sui cartelli segnalanti la sponsorizzazione della manutenzione delle aree a verde fino a **900 cmq**;

## **Art.8: Gli impianti per le affissioni**

Si definisce impianto per affissioni il supporto atto ad ospitare le affissioni di natura istituzionale e sociale e le affissioni di natura commerciale.

Gli impianti per le affissioni sono costituiti da:

- \* **Vetrinetta** – Elemento costituito da supporto rigido e da uno sportello in vetro destinato all'affissione di un solo manifesto **di cm 70 cmx100 cm (1 foglio)**;
- \* **Poster** – Struttura monofacciale o bifacciale con superfici adeguatamente delimitate e predisposte per l'affissione di manifesti di formato **300 cmx200 cm (8 fogli)** apposte sui muri o su strutture di sostegno appositamente predisposte. Anche luminosi per luce propria.
- \* **Plance autoportanti** - Struttura monofacciale o bifacciale con superfici adeguatamente delimitate e predisposte per l'affissione di manifesti.

Tutte le plance autoportanti hanno di regola dimensioni pari o multiple di cm 70x100, nei seguenti formati:

**a) Piccolo – 70 cmx100 cm (1 foglio), 140 cmx100cm / 100 cmx140cm (2 fogli)**

**b) Grande – 140 cmx200 cm / 200 cmx140 cm (4 fogli), 280 cmx200 cm (8 fogli)**

- \* **Plance murali** - Struttura – monofacciale con superfici adeguatamente delimitate e predisposte per l'affissione di manifesti, apposte su muri.

**a) formato piccolo (100x140, 140x100)**

**b) formato grande (140x200, 200x140, 280x200)**

Tutti gli impianti hanno di regola dimensioni pari o multiple di **cm 70x100**, nei seguenti formati:

**a) Piccolo – 70 cmx100 cm (1 foglio), 140 cmx100 cm / 100cm x140 cm (2 fogli)**

**b) Grande – 140 cmx200 cm / 200 cmx140 cm / 280 cmx100 cm (4 fogli), 280 cmx200cm (8 fogli)**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di realizzare composizione dei suddetti formati. Possono inoltre essere utilizzate ai fini pubblicitari di carattere temporaneo, anche in deroga alle distanze tra impianti previste dal presente piano le recinzioni di cantiere, per qualunque motivo costruite nel rispetto delle norme vigenti in materia, previa autorizzazione comunale di durata non superiore a quanto previsto dai provvedimenti autorizzatori di natura edilizia e in ogni caso non superiori a tre anni.

L'installazione di gigantografie su ponteggi è autorizzata, fino alla conclusione dei lavori cui il ponteggio è destinato e comunque dovrà essere rimossa entro il termine massimo di un anno dalla data dell'autorizzazione, ed è ammessa per una superficie limitata al 80% della superficie utile.

## **CAPO III – VINCOLI PRESCRIZIONI E DIVIETI**

### **Art. 9: Vincoli prescrizioni e divieti**

1. Le affissioni devono avvenire unicamente a cura del servizio pubblico delle affissioni sugli appositi impianti a ciò destinati, salvo la previsione delle affissioni dirette da parte dei soggetti privati autorizzati dal Comune. In questi casi, i soggetti in questione devono effettuare le



- affissioni esclusivamente negli spazi a loro assegnati.
2. L'esposizione di striscioni pubblicitari, attraverso vie o le piazze, sarà consentita in particolare solamente quando essa non arreca danno all'estetica ed al decoro cittadino.
  3. La collocazione di impianti pubblicitari in luoghi sottoposti a tutela paesaggistica o in prossimità luoghi o edifici vincolati, è soggetta al rispetto delle norme contenute nel DLgs. 42/2004
  4. Nell'intero territorio comunale, è vietata la collocazione in opera di qualsiasi impianto pubblicitario non conforme alle prescrizioni del presente piano.
  5. E' vietata qualsiasi forma di pubblicità sul muro di cinta dei cimiteri.
  6. Le affissioni riguardanti gli annunci funebri dovranno avvenire esclusivamente negli appositi spazi, non potranno avere durata superiore ai quattro giorni ed il formato dei manifesti dovrà essere quello di foglio A3;
  7. L'affissione di manifesti, lungo o in prossimità delle strade, fuori e dentro i centri abitati, è consentita esclusivamente sugli appositi supporti.
  8. La collocazione degli impianti non deve pregiudicare, anche parzialmente, la visibilità di regolatori di traffico o di altre indicazioni di interesse pubblico.
  9. Nelle aree per stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio, l'installazione di impianti pubblicitari è consentita esclusivamente nel rispetto dei principi stabiliti del codice della strada cui al D.lgs 285/92, che si intendono a valere anche all'interno dei centri abitati.
  10. I segni orizzontali reclamistici sono ammessi unicamente:
    - all'interno di aree ad uso pubblico di pertinenza di complessi industriali o commerciali;
    - lungo il percorso di manifestazioni sportive o su aree delimitate, destinate allo svolgimento manifestazioni di vario genere, limitatamente al periodo di svolgimento delle stesse ed alle 48 ore precedenti e successive.
  11. L'esposizione di striscioni, locandine e stendardi e' ammessa unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione o dello spettacolo cui si riferisce oltre che durante la settimana precedente e le 48 ore successive allo stesso. Per le distanze si fa riferimento alle norme previste dall'DPR 495/92.
  12. E' vietata la collocazione di cartelli ed altri mezzi pubblicitari a messaggio variabile, aventi periodo di variabilità inferiore a 5 minuti, in posizione trasversale al senso di marcia dei veicoli.
  13. Il posizionamento di impianti per la pubblicità su beni di proprietà comunale, ancorché concessi in uso, è vincolato di volta in volta al parere favorevole del Comune, tenuto conto, per gli impianti sportivi, della distanza di sicurezza dalla sede dell'attività sportiva, di volta in volta stabilita anche in deroga alle distanze previste tra singoli impianti. E' vietata la collocazione di impianti pubblicitari a distanza inferiore a mt 30 dal perimetro della sede di impianti sportivi.
  14. Non è consentita l'effettuazione di pubblicità su fioriere, panchine, e cestini portarifiuti transenne parapetonali
  15. Le distanze minime per il posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari sono disciplinate dall'art.51 del D.Lgs. 495/1992.
  16. E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di prescrivere, nell'autorizzazione relativa a ogni singolo impianto, distanze maggiori in funzione della tutela della sicurezza stradale.
  17. All'interno del centro abitato per ragioni di interesse generale o di ordine tecnico, a giudizio dell'Amministrazione comunale, è possibile concedere deroghe alle sopraelencate distanze minime per il posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari a condizione che venga garantita l'esigenza di sicurezza della circolazione stradale.

#### **Art. 10: Variazioni del messaggio pubblicitario**

E' consentita la variazione del messaggio sugli impianti pubblicitari, con esclusione delle affissioni, a condizione che non sia alterata la struttura, né modificate le dimensioni, né il punto di collocazione dopo un periodo di esposizione di almeno tre mesi. Ai soli fini autorizzatori

dell'impianto, il bozzetto grafico relativo al nuovo messaggio, indicante i materiali usati ed i colori, dovrà essere inviato all'Ufficio, che ha rilasciato l'autorizzazione. L'eventuale diniego sarà comunicato entro venti giorni dopo di che il nuovo messaggio potrà essere considerato autorizzato. In mancanza di tale comunicazione o in mancanza di autorizzazione, l'impianto è da considerarsi abusivo e sanzionabile a norma dell' art. 23 del D.Lgs. 285/92 e dell'art. 42 del Regolamento Comunale sulla Pubblicità. Nel caso di variazione di messaggio nell'affissione diretta, la variazione dovrà essere comunicata al Comune o all'Ufficio del Concessionario incaricato della riscossione.

## **CAPO IV – LE AUTORIZZAZIONI**

### **Art. 11: Principi generali**

L'autorizzazione per installare o modificare impianti pubblicitari è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi in essere precedentemente alla posa in opera dell'impianto stesso, quali la salvaguardia della visibilità di impianti preesistenti e la tutela paesaggistica. Il Comune resta sollevato da qualsiasi responsabilità derivante dall'installazione e dalla presenza del mezzo pubblicitario.

Nel caso di rimozione degli impianti per motivi di interesse pubblico il Comune si impegna ad autorizzarne la collocazione in altra sede, a suo giudizio di pari valore commerciale e nella stessa zona impositiva, senza che, peraltro, sia prevista alcuna forma di indennizzo al soggetto gestore dell'impianto e, nel caso delle pubbliche affissioni, al soggetto titolare del messaggio pubblicitario salvo quanto previsto dall'Art. 22 Dlgs. 507.

### **Art.12: Le autorizzazioni**

L'installazione di impianti pubblicitari privati deve essere preventivamente autorizzata dal Comune con le modalità stabilite dal presente piano e nel Regolamento Comunale per la disciplina della Pubblicità e delle Pubbliche Affissioni. L'autorizzazione può essere negata anche per motivi paesaggistici. In caso di affidamento del servizio di riscossione dell'imposta copia di tutte autorizzazioni dovrà essere trasmessa dall'Ufficio preposto al rilascio al Concessionario per permettere l'archiviazione dei dati e l'iscrizione a ruolo del contribuente, anche se il manufatto è da ritenersi esente da imposta. Qualora l'istallazione mezzi di pubblicitari avvenga in un luogo privato aperto al pubblico e non sia visibile da strade pubbliche o private con servitù di pubblico passaggio, quindi non soggetta ad autorizzazione, il soggetto titolare dell'impianto dovrà comunque dare comunicazione dei metri quadri di superficie espositiva utilizzati al Comune o al Concessionario del Servizio..

Qualora l'istallazione di impianti pubblicitari avvenga su suolo pubblico o destinato ad uso pubblico o con servitù di pubblico passaggio, l'autorizzazione all'istallazione dell'impianto si intende a valere anche come autorizzazione all'uso del suolo pubblico.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione dovrà essere indirizzata all'Ufficio competente apposita richiesta redatta in duplice copia, sul modello predisposto, in cui dovranno essere indicati:

- Generalità, residenza o domicilio fiscale, e codice fiscale del richiedente.
- In caso di società, occorre specificare anche la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale, partita IVA ed il numero di iscrizione alla CC.IAA.;
- Ubicazione esatta del luogo dove si intende installare l'impianto

ed allegando:

- a. un'auto-attestazione, redatta ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, con il quale dichiara che il mezzo pubblicitario che intende collocare ed i suoi sostegni sono calcolati, realizzati e posti in opera in modo da garantirne sia la stabilità sia la conformità alle norme previste a

tutela della circolazione di veicoli persone, con assunzione di ogni conseguente responsabilità;

- b. un bozzetto od una fotografia del mezzo pubblicitario con l'indicazione delle dimensioni, del materiale con il quale viene installato;
- c. una planimetria con indicata la posizione nella quale s'intende collocare il mezzo;
- d. il nullaosta tecnico dell'ente proprietario della strada, se la stessa non è comunale.

Per l'installazione di più mezzi pubblicitari è presentata una sola domanda ed una sola auto-attestazione. Se l'autorizzazione viene richiesta per mezzi aventi lo stesso bozzetto e caratteristiche, è allegata una sola copia dello stesso. Copia della domanda viene restituita con l'indicazione:

- a. della data e numero di ricevimento al protocollo comunale;
- b. del funzionario responsabile del procedimento;
- c. del suo ufficio e dei numeri di telefono e di fax;
- d. del termine di cui al successivo comma, entro il quale sarà emesso il provvedimento;

La pubblicità con veicoli di cui all'art.6 del presente piano, effettuata con sosta del veicolo, deve essere autorizzata e nella richiesta di autorizzazione, oltre ai dati richiesti per l'autorizzazione di impianti fissi, deve essere indicato anche il periodo di sosta previsto, indicando la data di inizio e fine sosta.

La concessione dell'autorizzazione è vincolata al rispetto di tutte le norme e i principi sanciti presente piano, ivi compresa la tabella delle distanze.

La pubblicità effettuata con tali veicoli in sosta, priva di autorizzazione e/o di attestazione versamento dell'imposta e del canone, dovrà essere rimossa, ovvero coperta in modo tale che sia privata di efficacia.

Il numero massimo di autorizzazioni contemporanee alla sosta sull'intero territorio comunale non potrà in ogni caso essere superiore a otto, afferenti a soggetti diversi, intesi come persone fisiche giuridiche.

### **Art.13: Condizione per il ritiro dell'autorizzazione**

Condizione per il ritiro dell'autorizzazione è la presentazione da parte del richiedente dei seguenti documenti:

- Attestazione dell'avvenuto versamento dell'imposta dalla data del rilascio al 31 dicembre dello stesso anno.
- Autorizzazione per l'alterazione del suolo pubblico nei casi in cui sia stata specificatamente richiesta dall'Ufficio Tecnico Comunale in sede di istruttoria.

Autorizzazioni non ritirate oltre il 120° giorno dalla data di protocollo della presentazione della domanda saranno considerate decadute. E' fatto salvo il diritto di autocertificazione in base al D.PR 445/2000.

### **Art.14: Durata e rinnovo dell'autorizzazione**

Salvo diversa indicazione, l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari permanenti ha validità per un periodo di 3 anni. E' rinnovabile, per lo stesso periodo, a seguito di presentazione al Comune, fino a novanta giorni prima della scadenza della richiesta, di rinnovo con allegata l'attestazione dell'avvenuto pagamento dei tributi per il triennio precedente e la dichiarazione, a firma dell'intestatario, in cui si dichiara che il manufatto, per cui è stata concessa l'autorizzazione originale, non è stato modificato rispetto a quanto risultante dagli atti. La proroga si ritiene concessa, se entro 30 gg. dalla data di presentazione, il Comune non richiede di integrare la richiesta o non comunica il motivato diniego. In caso di mancato rinnovo il manufatto

dovrà essere rimosso entro la data di scadenza dell'autorizzazione. Solo nel caso di impianti per l'affissione diretta l'autorizzazione concessa avrà validità per un anno e sarà rinnovabile con le stesse modalità. In mancanza di tale richiesta di proroga, l'autorizzazione si intende scaduta a decorrere del termine di validità indicato nell'autorizzazione, senza necessità di alcuna disdetta. L'autorizzazione all'installazione di mezzi pubblicitari provvisori in occasione di manifestazione, mostre, spettacoli ha validità pari alla durata dell'evento con decorrenza 7 gg. antecedenti l'evento e 24 ore successive.

#### **Art.15: Obblighi dell'intestatario dell'autorizzazione**

1. L'installazione degli impianti pubblicitari permanenti deve avvenire a pena decadenza entro un anno dalla data di autorizzazione.

Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di:

- effettuare la dovuta manutenzione, verificando periodicamente il buono stato dell'impianto pubblicitario;
- effettuare tutti gli interventi necessari per il mantenimento delle condizioni di sicurezza;
- rispettare tutte le eventuali prescrizioni impartite dall'Amministrazione Comunale per motivate esigenze di interesse pubblico sorte al momento del rilascio dell'autorizzazione o in un momento successivo;
- provvedere alla rimozione di messaggi pubblicitari relativi a singole manifestazioni o spettacoli con obbligo di ripristino del preesistente stato dei luoghi;

Per il subentro nella titolarità di una autorizzazione già concessa, deve essere formulata richiesta al Comune o al Concessionario.

#### **Art.16: Cessazione dell'autorizzazione**

L'autorizzazione può essere revocata prima di 3 anni per i seguenti motivi:

- motivi di interesse pubblico incompatibili con la permanenza dell'impianto
- inadempimento degli obblighi di cui al precedente articolo da parte del titolare dell'autorizzazione
- mancata corresponsione di quanto dovuto al Comune

Costituisce motivo di anticipata scadenza dell'autorizzazione la rinuncia espressa del titolare. In tutti i casi di decadenza a qualsiasi titolo dell'autorizzazione sussiste l'obbligo da parte dell'intestatario, salvo diversa disposizione espressa dal Comune, di procedere alla rimozione a proprie spese dell'impianto con obbligo, altresì, di ripristino dello stato dei luoghi;

Qualora la rimozione sia effettuata d'ufficio, le spese sostenute dall'Amministrazione sono poste a carico dei soggetti responsabili della violazione, procedendo alla notifica di apposito avviso per recupero di tutte le spese direttamente o indirettamente sostenute.

### **CAPO V – PUBBLICITA' FONICA E A MEZZO DI AEROMOBILI E PALLONI FRENATI.**

#### **Art. 17: Pubblicità fonica**

E' ammessa la pubblicità fonica nel rispetto dei limiti fissati dall'art.59 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada.

La pubblicità fonica è autorizzata dal Sindaco a seguito di apposita richiesta. La richiesta, redatta su apposito modello, deve essere presentata all'Ufficio competente per il rilascio delle autorizzazioni almeno 15 giorni prima dell'inizio della pubblicità.

In tutti i casi, la pubblicità fonica non deve superare i limiti massimi di esposizione al rumore fissati con D.P.C.M. del 1° Marzo 1991. La pubblicità sonora di cui all'art.59 del D.P.R. 495/92 e'

vietata in modo permanente, limitatamente alle ore di lezione, nei pressi di istituti scolastici; è altresì fatto divieto di esercitare pubblicità sonora dalle ore 22,00 alle ore 9,00, del giorno successivo, e dalle ore 14,00 alle ore 16,00, salvo eventuali deroghe da concedersi da parte dell'Amministrazione Comunale in occasione di festeggiamenti o manifestazioni di interesse locale. Altre limitazioni potranno essere introdotte dal Sindaco mediante emissione di apposita ordinanza laddove motivi di interesse pubblico l richiedano.

#### **Art.18: Pubblicità a mezzo di aeromobili e/o palloni frenati**

La pubblicità a mezzo di aeromobili e/o palloni frenati può essere consentita a discrezione dell'Amministrazione Comunale, preferibilmente in occasione di manifestazioni sportive o particolare rilevanza territoriale e nazionale. La richiesta, redatta su apposito modello, deve essere presentata all'Ufficio preposto al rilascio delle autorizzazioni almeno 30 giorni prima dell'inizio della pubblicità. Il rilascio dell'autorizzazione segue la procedura prevista per il rilascio di autorizzazioni all'installazione di impianti di pubblicità permanente.

La pubblicità a mezzo di aeromobili in volo dovrà essere autorizzata dalla competente autorità ministeriale.

### **CAPO VI - IMPIANTI IN OPERA ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL PIANO**

#### **Art.19: Adeguamento degli impianti esistenti**

I titolari di impianti risultanti in essere alla data di approvazione del Regolamento per la Pubblicità e delle Affissioni e in regola con il versamento dell'imposta dovuta e con le prescrizioni del presente Piano potranno inoltrare domanda di regolarizzazione entro 60 gg. dalla data medesima. In deroga alle prescrizioni del piano, gli impianti oggetto di sanatoria saranno autorizzabili anche in deroga alla distanza prevista tra gli impianti al limite minimo di 15 mt., fatto salvo quanto contemplato all'art. 9 del presente P.G.I.P ai commi n. 15 e16, senza incorrere nelle sanzioni previste.

Nel caso in cui l'impianto non sia autorizzabile in sanatoria, l'Amministrazione Comunale ingiunge la rimozione immediata dell'impianto in base art. 42 del Regolamento della Pubblicità e dell'art. 16 del presente Piano e, in caso di inadempienza, provvede alla rimozione a spese dei proprietari dell'impianto stesso.

Nel caso in cui lo stesso soggetto sia titolare di molteplici impianti pubblicitari, potrà essere inoltrata all'Amministrazione Comunale una sola richiesta di autorizzazione cumulativa a cui potrà fare seguito una unica autorizzazione cumulativa, anche suddivisa per zone. Gli impianti per i quali sarà stata chiesta l'autorizzazione entro i termini indicati dal presente Piano, si intenderanno autorizzati in via transitoria fino a quando l'Amministrazione non avrà rilasciato l'Autorizzazione in sanatoria o avrà comunicato il diniego.

Nei confronti degli impianti che risultassero non autorizzati, a seguito di verifica effettuata oltre la scadenza dei termini per la richiesta di autorizzazione, si procederà come previsto nel secondo comma del presente articolo.

Le autorizzazioni concesse precedentemente all'entrata in vigore del presente piano per impianti pubblicitari risultanti conformi al D.lgs. 30/04/1992 n.285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni e integrazioni, in regola con il versamento dell'imposta dovuta e con il Piano Generale degli Impianti, verranno in scadenza il primo giorno utile, successivo all'entrata in vigore del presente piano, individuato a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione, per multipli di tre anni.

## **CAPO VII – ENTRATA IN VIGORE DEL PIANO**

### **Art.21: Entrata in vigore**

Il presente Piano Generale degli Impianti Pubblicitari entra in vigore il 1 gennaio 2007.

## DISTRIBUZIONE IMPIANTI

		Margine carreggiata		Altri impianti		
		parall.	perpend.	parall.	perpend.	
<b>Cartello</b>	<b>formato fino a 4 mq.</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
	<b>formato tra 4 e 8 mq</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	
	<b>formato tra 8 e 12mq</b>	<b>1</b>		<b>1</b>	<b>2</b>	
<b>Impianto per Affissioni</b>	<b>POSTER (300x200)</b>			<b>4</b>	<b>4</b>	
	<b>PLANCE MURALI</b>	<b>formato piccolo (100x140, 140x100)</b>	-	-	<b>4</b>	-
		<b>formato medio (280x200)</b>	-	-	<b>8</b>	-
<b>Striscione e standardo</b>	<b>Striscione</b>	-	-	-	<b>8</b>	
<b>Preinsegne</b>	<b>Preinsegna</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>25</b>	



## Distribuzione degli Impianti

### TIPOLOGIA IMPIANTO: CARTELLO

#### Formato fino a 4 mq.

- n. 1 Via Commercio Sud: Margine carreggiata / parallelo
- n. 1 Via Commercio Sud: Margine carreggiata / perpendicolare
- n. 1 Via Poggiberna: Margine carreggiata / perpendicolare
- n. 1 Via Commercio Sud: Altri impianti / parallelo
- n. 1 Via Poggiberna: Altri impianti / parallelo
- n. 1 Via Berlinguer: Altri impianti / parallelo
- n. 1 Via Commercio Sud: Altri impianti / perpendicolare
- n. 1 Via Poggiberna: Altri impianti / perpendicolare
- n. 1 Via Berlinguer: Altri impianti / perpendicolare
- n. 1 Via IV Novembre Altri impianti / perpendicolare

### TIPOLOGIA IMPIANTO: POSTER

#### Formato: 600 x 300cm.

- n. 1 Via Commercio Sud: Altri impianti / perpendicolare
- n. 1 Via Poggiberna: Altri impianti / perpendicolare
- n. 1 Via Berlinguer: Altri impianti / perpendicolare
- n. 1 Via IV Novembre Altri impianti / perpendicolare
- n. 1 Via Commercio Sud: Altri impianti / parallelo
- n. 1 Via Poggiberna: Altri impianti / parallelo
- n. 1 Via Berlinguer: Altri impianti / parallelo
- n. 1 Via IV Novembre Altri impianti / parallelo

### TIPOLOGIA IMPIANTO: PLANCE MURALI

#### Formato piccolo: 100 x 140cm

- n. 1 Via Commercio Sud: Altri impianti / parallelo
- n. 1 Via Poggiberna: Altri impianti / parallelo
- n. 1 Via Berlinguer: Altri impianti / parallelo
- n. 1 Via IV Novembre Altri impianti / parallelo

#### Formato medio: 280 x 200 cm.

- n. 2 Via Commercio Sud: Altri impianti / parallelo
- n. 2 Via Poggiberna: Altri impianti / parallelo
- n. 2 Via Berlinguer: Altri impianti / parallelo
- n. 2 Via IV Novembre Altri impianti / parallelo

## **TIPOLOGIA IMPIANTO: STRISCIONE**

**Formato: 800 x 100cm.**

- n. 2 Via Commercio Sud: Altri impianti / parallelo
- n. 1 Via Poggiberna: Altri impianti / parallelo
- n. 1 Via Berlinguer: Altri impianti / parallelo

## **TIPOLOGIA IMPIANTO: PREINSEGNA**

- n. 1 Via Commercio Sud: Margine carreggiata / parallelo
- n. 2 Via Commercio Sud: Margine carreggiata / perpendicolare
- n. 1 Via Poggiberna: Margine carreggiata / perpendicolare
- n. 1 Via Commercio Sud: Altri impianti / parallelo
- n. 1 Via A. Volta. Altri impianti / perpendicolare
- n. 4 Via Poggiberna: Altri impianti / perpendicolare
- n. 3 Via Berlinguer: Altri impianti / perpendicolare
- n. 2 Via IV Novembre Altri impianti / perpendicolare
- n. 9 Via Commercio Sud: Altri impianti / perpendicolare
- n. 2 Via Ceccarelli: Altri impianti / perpendicolare
- n. 1 Via Berlinguer: Altri impianti / perpendicolare
- n. 2 Via Mazzini: Altri impianti / perpendicolare
- n. 5 P.za Rimembranza: Altri impianti / perpendicolare
- n. 3 Via Delle Colline: Altri impianti / perpendicolare
- n. 5 Via Rosignanina ltri impianti / perpendicolare
- n. 2 Via IV Novembre Altri impianti / perpendicolare





**ALLEGATO N.1**

<b>Tipologie Impianti</b>						
		<b>Margine carreggiata</b>		<b>Altri impianti</b>		
		<b>parall.</b>	<b>perpend.</b>	<b>parall.</b>	<b>perpend.</b>	
<b>Cartello</b>	<b>formato fino a 4 mq.</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
	<b>formato tra 4 e 8 mq</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	
	<b>formato tra 8 e 12mq</b>	<b>1</b>		<b>1</b>	<b>2</b>	
<b>Impianto per Affissioni</b>	<b>POSTER (300x200)</b>			<b>4</b>	<b>4</b>	
	<b>PLANCE MURALI</b>	<b>formato piccolo (100x140, 140x100)</b>	-	-	<b>4</b>	-
		<b>formato medio (280x200)</b>	-	-	-	-
<b>Striscione e standardo</b>	<b>Striscione</b>	<b>(800 x 100)</b>	-	-	<b>4</b>	-
<b>Preinsegne</b>	<b>Preinsegna</b>		<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>39</b>

**Ogni impianto che insista su percorsi pedonali dovrà avere in ogni suo punto altezza non inferiore a 220 cm.**



<b>Cartello</b>		<b>formato fino a 4 mq.</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
		<b>formato tra 4 e 8 mq</b>			<b>2</b>	<b>2</b>
		<b>formato tra 8 e 12mq</b>	<b>1</b>		<b>1</b>	<b>2</b>
	<b>PLANCE MURALI</b>	<b>formato piccolo (100x140, 140x100)</b>	-	-	<b>4</b>	-
		<b>formato medio (280x200)</b>	-	-	<b>8</b>	-
<b>Striscione e standardo</b>	<b>striscione</b>		-	-	-	<b>8</b>
<b>Preinsegne</b>	<b>preinsegna</b>		<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>25</b>